

## AIUTATECI AD AIUTARE!



Venerdì 24 Aprile, presso il Centro della Carità, i volontari distribuiranno le “Borse della spesa” a 56 nuclei famigliari della nostra Parrocchia.

Chiedo a tutti coloro che volessero e potessero aiutarci, di **portare il proprio contributo -lasciandolo al Centro della Carità dal Lunedì al Sabato dalle 10.00 alle 11.00 o dalle 18.00 alle 19.00**, oppure **portandolo in Chiesa**- possibilmente entro Mercoledì 22 Aprile. Questo mese necessitiamo specialmente di:

- zucchero                    - riso                    - pasta (questo mese non spaghetti)
- tonno in scatola        - legumi in scatola    - passata di pomodoro
- biscotti                    - marmellata            - caffè                    - latte
- detersivo per lavatrice    - ammorbidente        - shampoo

PARROCCHIA “SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI”: tel 040-417038 cell. Parroco 3490691189 (per urgenze)

e-mail: [parrocchiadiroiano@libero.it](mailto:parrocchiadiroiano@libero.it)

sito: [www.parrocchiarioiano.it](http://www.parrocchiarioiano.it)

SS.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

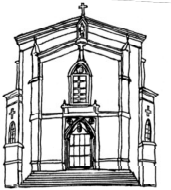
Feriali - 08.00 - 19.00 il Sabato anche 09.00 in sloveno

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: DA LUNEDÌ A SABATO: 15.30 - 18.30 e DOMENICA: 11.00 - 13.00

CONFESSIONI: SABATI POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 18.30

PARROCCHIA “SS. ERMACORA E FORTUNATO”  
**COMUNITÀ IN CAMMINO**  
12 APRILE 2026  
II DOMENICA DI PASQUA



## PACE A VOI!

### Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

*Le difficoltà e le oscurità del credere da parte della comunità cristiana sono descritte in questo celebre incontro del Risorto col discepolo Tommaso, che rappresenta tutti coloro che progrediscono lentamente e tra crisi verso la fede autentica. Gesù, pur riservando una beatitudine particolare per coloro che credono con una purezza senza incrinature e senza sostegni esterni, accetta di concedere un'ulteriore prova al discepolo esitante.*

*Per la Bibbia è “difficile credere”: la fede è una conquista faticosa e spesso lacerante. La Chiesa proclama l'annuncio pasquale: “Abbiamo visto il Signore” ma con pazienza e umiltà deve attendere che il mistero della libertà umana possa lentamente e gioiosamente giungere a dichiarare il suo atto di fede: “Mio Signore e mio Dio!”. È questa la professione di fede cristologica più alta di tutto il Vangelo e corrisponde alla solenne proclamazione del primo versetto del Vangelo: il fedele è giunto alla luminosità totale della fede, e con essa giunge alla vera “Pace”!*

